



ISTITUTO COMPRESIVO "MAMELI"

Via Dante n. 100 – 81040 CURTI (CE)

☎ 0823/797526 - C.F.: 93103720616- Codice Univoco Ufficio UF0RF

e-mail: ceic8a700c@istruzione.it - P.E.C. ceic8a700c@pec.istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA –FAMIGLIA

SCUOLA dell'INFANZIA Anno scolastico 2024-25

L'ISTITUTO COMPRESIVO "GOFFREDO MAMELI" DI CURTI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO IL D.P.R. n.249/1998 e il D.P.R n 235 /2007"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti"

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTE le Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" trasmesse con nota Miur

22/11/2012, prot. n. 3214;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione" - A.S 2024-25;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 30/10/2024;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

STIPULA

CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO.....

FREQUENTANTE LA SCUOLA DELL'INFANZIA IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE:

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA:

- a creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- a offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- ad operare secondo le indicazioni nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- a favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- a procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alla programmazione ed ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- a comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica e agli aspetti inerenti il comportamento;
- a mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti gli studenti;
- a offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- a promuovere iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso l'insegnamento dell' "Educazione civica", secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, dalla Nota MI n. 35 del 22 giugno 2020 e dalle linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- a trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- a instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- a tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia (sito web, registro elettronico);
- a partecipare alle eventuali riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.T.O.F., il Protocollo di Sicurezza della scuola e le attività che saranno svolte nel corso dell'anno;
- a verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua le regole della scuola;
- a mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- ad assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai casi eccezionali;
- ad adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- a delegare su apposito modulo predisposto, l'eventuale ritiro del minore a carico di terzi.

NEI CONFRONTI DELL'ALUNNO

- La scuola e la famiglia si impegnano a far sì:
- inizi a considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- che impari a rispettare sé stesso/a, i compagni, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo, il dirigente, osservando le regole della convivenza nel gruppo,
- che impari ad usare un linguaggio corretto e rispettoso, dando valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili ed educati;

- che impari a svolgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- che inizi ad interiorizzare il rispetto del divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare;
- che apprenda gradualmente l'importanza di un utilizzo corretto dei dispositivi digitali (pc, tablet, digital board);
- che impari a rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato
- rispetti l'igiene personale e indossi abiti consoni al contesto scolastico;

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Daniela Orabona

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, D. Lgs. n. 39/1993)

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali. I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

(Compilare la dichiarazione da restituire alla Scuola)

Il/la sottoscritto/a genitore/tutore

Il/la sottoscritto/a genitore/tutore

dell'alunno/asezione

SOTTOSCRIVE

il Patto educativo di Corresponsabilità a.s. 2024-25 con l' I.C. G. Mameli di Curti, impegnandosi a rispettarlo.

Curti,

Firma genitore/tutore

Firma genitore/tutore

Nel caso in cui il modello sia sottoscritto da uno solo dei genitori occorre sottoscrivere anche la seguente dichiarazione:

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la patria potestà dell'alunno/a il quale conosce e condivide le scelte esplicitate.

.....